

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Il programma ‘Italia Veloce’ presentato alla giunta Confetra

Nicola Capuzzo · Friday, July 10th, 2020

Italia Veloce, il nuovo Documento di Pianificazione infrastrutturale voluto dalla Ministra dei trasporti Paola De Micheli, è giunto alla prova del confronto con le categorie imprenditoriali della logistica e dei trasporti. Oggi il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione, Giuseppe Catalano, ha partecipato alla riunione della Giunta di Confetra, convocata per discutere proprio dell’Allegato Infrastrutture 2020. Proprio ieri, inoltre, è stato anche pubblicato e condiviso dal Governo il Piano Nazionale di Riforme allegato al DEF.

Ha introdotto i lavori il Presidente Guido Nicolini: “Confidiamo nel fatto che il combinato disposto dell’attuazione delle riforme contenute nel PNR, delle semplificazioni sblocca-opere introdotte nel Decreto e della pianificazione infrastrutturale descritta in Italia Veloce, possa finalmente dare al Paese strumenti, obiettivi e tempi certi per la realizzazione delle infrastrutture vitali alla logistica e al trasporto merci. Lo abbiamo detto anche al Presidente Conte e alla Ministra De Micheli nel corso degli Stati Generali dell’economia: semplificazioni, infrastrutture e politiche strategiche di sostegno e consolidamento delle nostre imprese sono le tre grandi priorità per rendere non solo il nostro settore, ma l’intero Paese

competitivo sui mercati globali del commercio internazionale. E’ inaccettabile che per un’opera dal valore compreso tra 50 e 100 milioni di euro, per la realizzazione si impieghino in media 11 anni e 6 mesi. Sono dati forniti dal Governo, il Dipartimento Politiche di Sviluppo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ciò significa che allora, in scala e venendo al nostro settore, Darsena Europa a Livorno dovrebbe impiegare 46 anni e 4 mesi per vedere la luce, e una nuova Diga foranea a Genova 117 anni... In queste condizioni anche il dibattito sulle priorità rischia di diventare surreale”.

Roberta Oliaro, Coordinatrice della Commissione Infrastrutture di Confetra, ha seguito nei mesi scorsi gli iter parlamentari di aggiornamento del Contratto di Programma RFI, e a questo proposito ha aggiunto: “Per le opere ferroviarie la situazione va un po’ meglio perché RFI è un soggetto beneficiario particolarmente performante. Ma ovviamente ciò

riguarda le fasi di progettazione e affidamento, mentre sui lavori concreti poi anche qui si incontrano spesso gli stessi rallentamenti che incontra chiunque si imbarchi nella realizzazione di un’opera pubblica in Italia. E non possiamo permetterci di arrivare con ulteriore ritardo all’appuntamento del Corridoi del Ten T Network europeo”.

Catalano si è invece soffermato, in particolare, sui ‘capitoli’ Opere e Programmi di interventi

portuali, Ultimo Miglio e Intermodale, Completamento dei Corridoi, sottolineando come, per la prima volta, il termine ‘logistica’ compaia già nel Titolo del Documento a conferma di quanto il settore sia considerato assolutamente centrale nell’azione del ministero e del Governo.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Friday, July 10th, 2020 at 12:36 pm and is filed under [Politica&Associazioni](#), [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.